

24 ORE PER IL SIGNORE



«EGLI PERDONA TUTTE LE TUE COLPE»

Salmo 103 (102), 4

Traccia di Adorazione Eucaristica
sui Vangeli della Quaresima / B

Diocesi di Vicenza, 12-13 marzo 2021

Per entrare in preghiera

**T. Ci inginocchiamo davanti a te,
Signore, per adorarti.
Ti rendiamo grazie, Dio di bontà;
ti supplichiamo, Dio di santità.
Davanti a te pieghiamo le ginocchia.
Tu ami gli uomini e noi ti glorifichiamo, o Cristo,
Figlio unico e Signore di tutte le cose.
Tu che solo sei senza peccato, per noi peccatori indegni,
ti sei offerto alla morte e alla morte di croce.
Così hai liberato le anime dalle insidie del male.
Che cosa ti renderemo, o Signore, per tanta bontà?**

(a due cori)

Gloria a te, o amico degli uomini!

Gloria a te, o Dio di misericordia!

Gloria a te, o paziente!

Gloria a te, che perdoni i peccati!

Gloria a te, che sei venuto per salvare le nostre anime!

Gloria a te, che ti sei fatto uomo nel seno della Vergine!

Gloria a te, che fosti legato!

Gloria a te, che fosti flagellato!

Gloria a te, che fosti schernito!

Gloria a te, che fosti inchiodato in croce!

Gloria a te, che fosti sepolto e che risuscitasti!

Gloria a te, che fosti annunciato agli uomini:

essi hanno creduto in Te!

Gloria a te, che sei ascenso al cielo!

Gloria a te che siedi alla destra del Padre e tornerai

con potenza e gloria insieme ai santi angeli per giudicare.

**T. In quell'ora la tua mano ci metta al riparo delle tue ali:
che noi possiamo glorificarti cantando:
Gloria a colui che nella sua misericordiosa bontà
si è degnato di salvare il peccatore.** (Efrem il Siro)

1) Il tempio del suo corpo

ALLA TUA PRESENZA

Ci mettiamo davanti a Gesù, Agnello muto e immolato che toglie il peccato del mondo. Adoriamo il mistero della sua morte e risurrezione, qui reso presente nel sacramento dell'Eucaristia, dono e segno della sua benevolenza per ognuno di noi.

(cantato)

Gloria a Cristo, il Tempio eterno del Dio vivente. *Gloria a te, Signor!*

Signore Gesù,
Figlio di Dio crocifisso e risorto,
in te contempliamo lo splendore della gloria del Padre.
Tu sei il Pane di Dio, nostro cibo e nutrimento.
Purifica il nostro cuore; noi siamo il tuo tempio.
La tua Parola amorosa ci guidi alla libertà.

(Pausa di silenzio)

Gesù Cristo,
Agnello di Dio mite e silenzioso,
in te si compiono le promesse di Dio.
Tu sei il tempio del Dio vivente.
Vieni accanto a noi,
perché nell'obbedienza a te possiamo trovare pace.
Tu che sei buono,
trasforma la nostra povertà in ricchezza.

(Pausa di silenzio)

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,18-22)

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò

risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Spunti per la riflessione personale

Più che un gesto polemico quello di Gesù è un gesto profetico: come tutti i profeti, egli è chiamato a purificare il culto che si celebra nel tempio, perché esprima la vita autentica di un popolo fedele a Dio e all'Alleanza. Gesù ricorda che al tempio si va per incontrare il Dio vivente che salva e libera, e non a "mercanteggiare" la fede!

Inoltre Gesù annuncia che in lui, Dio ha piantato una nuova tenda tra gli uomini e ora, nella sua morte e risurrezione, edifica il nuovo tempio.

È in Gesù che ora l'uomo può fare un'autentica esperienza di Dio; dal suo nuovo comandamento nasce una nuova umanità.

Il nuovo tempio, fatto di pietre vive, è la Chiesa, il Corpo di Cristo del quale lui è il capo e noi le membra. Qui si rende al Padre il culto in spirito e verità che egli cerca.

Meditazione cantata

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te. (2v.)

- Sei lento all'ira, Signore con noi: grande tu sei nell'amore.

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te. (2v.)

in alternativa: Il tuo popolo in cammino (prima strofa) (n. 358)

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

Esprimiamo a Gesù Cristo, Pane vivo disceso dal cielo, la nostra fede e innalziamo il nostro grazie. In lui siamo creature nuove, tempio vivo dal quale sale al Padre la nostra preghiera di lode e di azione di grazie.

Veniamo a te, Signore Gesù, vera tenda del Padre,
tempio del Dio vivente, dimora di Dio in mezzo a noi:

**Fa' anche di noi la tua casa
e del cuore dell'uomo il tuo santuario.
Fa' che la tua Chiesa risplenda della tua stessa luce.
Rendici limpide creature che adorano e pregano,
dimore splendenti di santità e di bellezza,
in cui sempre risuona il lieto canto
della lode e della benedizione.**

Quando la nostra fede rischia di diventare un mercato.

Purifica, Signore, i nostri cuori.

Quando ci lasciamo abbagliare dal potere solo mondano.

Purifica, Signore, i nostri cuori.

Quando ricerchiamo interessi e calcoli soltanto umani.

Purifica, Signore, i nostri cuori.

Quando non sappiamo riconoscere in te il tempio di Dio.

Purifica, Signore, i nostri cuori.

Quando ci sentiamo fragili e incapaci.

Purifica, Signore, i nostri cuori.

2) Il Figlio sarà innalzato

ALLA TUA PRESENZA

Riconosciamo nel mistero di Gesù presente in mezzo a noi nell'Eucaristia l'opera del Padre e dello Spirito. Avviciniamoci a Lui, che si fa incontrare nel Pane di vita, segno d'amore per noi; guardiamo a lui, per ricevere dal suo sguardo d'amore, salvezza e perdono..

(cantato)

Gloria a Cristo, che muore e risorge per tutti i fratelli!
Gloria a te, Signor!

Signore Gesù, innalzato sul legno benedetto
in cui tocchiamo la misura dell'amore del Padre.
Tu sei la luce che illumina il mondo,
il calore che riscalda il cuore dell'uomo.
Il tuo sguardo ci fa sentire tutti accolti e amati.

(Pausa di silenzio)

Figlio di Dio, Salvatore del mondo,
in te si compiono le promesse di Dio.
È legno di speranza alzato nel deserto,
la croce tua: è il gesto del perdono.
E Dio e l'uomo si legano nel patto dell'amore:
nuove strade si aprono, si compie la promessa.

(Pausa di silenzio)

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,14-18)

Gesù disse a Nicodemo: «Come Mosè Innalzò Il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato Il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio Infatti ha tanto amato Il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

Spunti per la riflessione personale

Gesù evoca l'immagine di Mosè che innalza il serpente di bronzo sull'asta, per far comprendere come la sua crocifissione e morte non è la sconfitta di Dio e del bene, ma il modo sorprendente e inaspettato attraverso il quale Dio manifesta la sua gloria, la sua vera identità. Così il calvario diventa una sorgente di luce che attira tutta l'umanità.

Contemplando Gesù sulla croce noi comprendiamo chi è Dio e e cosa significa credere in lui: Dio è amore infinito e misericordioso. Nell'Eucaristia egli continua a farsi incontro a noi come colui che «non è venuto per condannare, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui». Il suo corpo dato e il suo sangue versato inondano di misericordia e di perdono la storia degli uomini.

Meditazione cantata

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te. (2v.)

- Conosci l'uomo e l'ansia che è in lui, non abbandoni nessuno.

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te. (2v.)

in alternativa: Ti saluto o croce santa (terza strofa) (n. 138)

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

Signore Gesù,
grazie per il tuo sacrificio sulla croce, albero di vita;
grazie perché dalla croce ci attiri a te
perché possiamo conoscere chi sei tu per noi.

**Guardando te nessuno più muore,
accogliendo te la condanna è finita.**

**In te, Dio crocifisso, rinasce l'amore, esplode la vita,
perché tu sei l'ineffabile bellezza dell'amore che salva,
l'eterno abbraccio misericordioso di Dio!**

Perché non ti accogliamo come Signore della nostra vita.

Attiraci a te, Dio Crocifisso innalzato sulla croce.

Perché non innalziamo lo sguardo a te.

Attiraci a te, Dio Crocifisso innalzato sulla croce.

Perché, pur standoti vicino, non siamo diventati tuoi figli.

Attiraci a te, Dio Crocifisso innalzato sulla croce.

Perché siamo incapaci di vivere nella fedeltà alla tua Parola.

Attiraci a te, Dio Crocifisso innalzato sulla croce.

Perché giudichiamo e critichiamo i nostri fratelli.

Attiraci a te, Dio Crocifisso Innalzato sulla croce.

3) Vogliamo vedere Gesù

ALLA TUA PRESENZA

Incamminati verso la Pasqua del Signore, desideriamo incontrare e ascoltare nella preghiera colui che si rende presente nel Pane eucaristico. Lo accogliamo, lo adoriamo, lo lodiamo con gratitudine e riconoscenza.

(cantato)

Gloria a Cristo, splendore eterno del Dio vivente! *Gloria a te, Signor!*

Signore Gesù,

tu sei volto dell'eterno amore del Padre:

continua a diffondere il profumo della tua grazia,
che ci fai gustare nel pane della vita.

Siamo attirati dal fulgore del tuo sguardo;
aiutaci a seguirti e ad esserti vicini.

Tu sei specchio dell'infinita misericordia del Padre.

(Pausa di silenzio)

Signore Gesù,
mostraci il tuo volto sempre nuovo:
lascia che possiamo contemplarlo con gli occhi,
con la mente e con il cuore.
Nel Pane eucaristico trasformi la nostra vita.
Ci guardi con tenerezza, compassione e infinito amore:
Volto Santo di Gesù, tu sei luce che rischiara.

(Pausa di silenzio)

Dal Vangelo secondo Giovanni (12,20-26)

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa di Pasqua c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

Spunti per la riflessione personale

Alcuni greci vogliono vedere Gesù: la loro non è una curiosità, ma un autentico desiderio di conoscere e di credere. Chiedere di vedere Gesù significa chiedere di "vedere" Dio. Rispondendo al loro desiderio, Gesù annuncia che è giunta «la sua ora», quella in cui è chiamato a dare liberamente la vita sulla croce. E' questo dono di sé che lo fa "vedere" a tutti coloro che cercano la vita e, ora, la

possono trovare in lui.

La vita di Gesù è come quella del seme - Il «chicco di grano» - che, messo nella terra, morendo dona nuova vita e frutto abbondante. Quale sarà il frutto abbondante della Pasqua di Gesù? Il trionfo sul male e sulla morte; ma, soprattutto, il dono di quel soffio di vita nuova che Il Risorto Infonde In coloro che credono in lui: il dono dello Spirito Santo, che ci fa "Figli di Dio". Come i greci, tutti coloro che vogliono "vedere" Gesù sono invitati a contemplare nel mistero della croce la vittoria definitiva dell'amore di Dio e la meravigliosa fecondità della Pasqua di Cristo.

Meditazione cantata

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te. (2v.)

- E canteremo, Signore, per te, tu ci ridoni la vita.

Il tuo amore, Signore, per noi è un invito a tornare a te. (2v.)

in alternativa: Quanta sete nel mio cuore (prima strofa) (n. 376)

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

Signore Gesù, anche noi ti vogliamo vedere.

Come seme che muore per amore,
fa' germogliare in noi virgulti di vita nuova.

Anche noi ti vogliamo seguire.

**Innalzato sulla croce, hai glorificato il Padre
e il Padre ha glorificato te nella Risurrezione.**

Vogliamo vedere la tua dolce presenza.

Donaci la forza di camminare dietro a te.

Fascia le nostre ferite,

sostieni la nostra fragile fede,

guardaci con compassione e amore:

non nasconderci il tuo volto!

Quando dubitiamo della tua presenza
e ci allontaniamo da te.

Mostraci il tuo volto, Signore.

Nei nostri tanti smarrimenti, tormenti e turbamenti.

Mostraci il tuo volto, Signore.

Quando contempliamo la tua Croce, segno della tua gloria.

Mostraci il tuo volto, Signore.

Nel mistero della tua Pasqua che celebriamo ogni giorno.

Mostraci il tuo volto, Signore.

Quando non vediamo la fecondità del chicco di grano.

Mostraci il tuo volto, Signore.

Nel dubbio, nella prova e nella sconfitta.

Mostraci il tuo volto, Signore.

§§§

INVOCAZIONI DAVANTI AL SS. SACRAMENTO

Tu sei una cosa sola con il Padre *(Gv. 10,30)*.

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei uscito dal Padre e sei venuto nel mondo *(Gv. 16,28)*

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu ci fai conoscere il Padre *(Lc. 10,22)*

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei la parola di Dio, fatta carne *(Gv. 1,14)*

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei la porta per entrare nella Casa del Padre *(Gv. 10,9)*

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei la via che conduce al Padre *(Gv. 14,6)*

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei il buon pastore, e conosci le tue pecore *(Gv. 10,14)*

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei il buon pastore che dà la vita per le pecore (Gv. 10,15)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei venuto a portare il fuoco sulla terra (Lc. 12, 49)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto (Lc 19,10)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei la verità (Gv 14,6)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei la luce del mondo (Gv. 1,4; 8,12)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei la vita (Gv. 1,4; 14,6)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei la risurrezione e la vita (Gv. 11,25)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei il pane che dà la vita al mondo (Gv. 4,47,51)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei la vite vera, e noi i tralci (Gv. 15,1)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei in mezzo a noi fino alla fine dei secoli (Mt. 28,20)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei il nostro Re (Gv. 18,37)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu hai ogni potere in cielo e sulla terra (Mt 28,18)

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.

Tu sei il Principio e la Fine (Ap. 22,13).

Noi ti adoriamo, Signore Gesù.